

La vicenda dei sinti sfrattati approda in tribunale

Pubblicato: Venerdì 14 Dicembre 2018



La vicenda delle [famiglie sinti allontanate da Gallarate](#) approda ora in tribunale.

Si è tenuta **questa mattina, venerdì 14 dicembre, la prima udienza in sede civile**, dopo che il legale delle famiglie, l'avvocato Pietro **Romano**, ha **presentato un provvedimento d'urgenza** (art.700 del codice di procedura civile) per valer le ragioni dei suoi assistiti, le quasi settanta persone allontanate dal campo di via Lazzaretto a fine novembre. Il **giudice, al termine dell'udienza, si è riservato di decidere**, cioè ha rinviato a dopo l'approfondimento della documentazione presentata.

Il provvedimento è stato presentato da Romano **“per il ripristino delle condizioni contrattuali” tra Comune e albergo** che ha accolto i sinti. Condizioni che erano state [concordate al 30 novembre](#), alla fine della prima fase di sgombero, quando, le famiglie si erano effettivamente [allontanate dal campo di via Lazzaretto](#), che era stato dichiarato abusivo dal Comune.

L'avvocato Romano ha prodotto, **tra i vari documenti, anche la documentazione sulla prima tranche d'acconto** pagata all'albergo di Somma (10mila euro) e la **mail di conferma della prenotazione, fino all'8 gennaio 2019**. «Il sindaco ripete che l'accoglienza durerà 30 giorni, ma i documenti riportano la data dell'8 gennaio». Romano ha chiesto per i suoi assistiti il rispetto delle condizioni di accoglienza in albergo definite al 30 novembre, ma – va sottolineato – anche la garanzia di una tutela oltre i 30 giorni, vale a dire fino a che il Comune non attiverà piani d'inclusione.

All'udienza **erano presenti anche il sindaco Andrea Cassani e il segretario comunale**, accanto al **legale incaricato dal Comune, l'avvocato Andrea Lanata**. «Abbiamo depositato la nostra memoria,

nella quale riteniamo ci siano fondati motivi a supporto delle nostre azioni» commenta Cassani.

Tutto diverso è invece l'altro piano, quello penale. In questo caso l'avvocato Romano ha presentato una denuncia per maltrattamenti e abuso d'ufficio, verso i vertici dell'amministrazione comunale.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it